

MERCATO ANCHE NELL'ATLETICA

Aperta la caccia ai podisti della provincia

Società genovesi e piemontesi, offrendo premi e rimborsi, si contendono gli elementi di punta savonesi

È SCATTATA la caccia al podista. Società genovesi, Cambiaso Risso e Maratoneti Genovesi le più attive, stanno battendo tutte le strade per accaparrarsi i migliori atleti in circolazione. Una caccia fatta di promesse, offerte e lusinghe.

Un pressing fatto anche di telefonate e inviti. Sul piatto dell'offerta però non ci sono ingaggi milionari bensì l'iscrizione gratuita alla società o un paio di scarpe, nulla più. Tra gli atleti più ambiti quelli dell'Atletica Varazze, una delle società più forti e competitive della Liguria.

«È una guerra tra poveri - spiega Silvio Astaldi, vice presidente varazzino -. Noi partiamo dall'idea che tutti i nostri tesserati siano uguali, non facciamo figli e figliastri. Tutti pagano le quote annuali e vengono trattati allo stesso modo. Se c'è però qualcuno che si sente più bravo e pensa di meritare un trattamento diverso allora può accomodarsi. Vuol dire che non ha capito il nostro spirito».

In regione la squadra master dell'Atletica Varazze è una delle più forti, sia sotto il profilo dei numeri che di qualità dei corridori.

Nel 2008 il Varazze ha raccolto oltre duemila presenze gara, con 140 atleti che hanno partecipato ad almeno una competizione.

Tra i migliori in campo femminile la sempreverde Susanna Scaramucci, tra gli uomini Corrado Ramorino e Emiliano Dagnino su tutti, senza dimenticare la coppia Virginia Oliveri-Pablo Barnes grandi protagonisti dei trial.

«Forse diamo fastidio alla concorrenza - prosegue Astaldi -. Le nostre porte però sono sempre aperte. Sono dell'idea che chi pensa di poter stare meglio in un altro team debba essere accentratato».

Il tesseramento degli atleti master è annuale e scade il 31 dicembre. Può essere rinnovato con il pagamento della quota societaria (50 euro all'Atletica Varazze).

D'obbligo anche il certificato me-

dico il cui costo si aggira sui 40/50 euro.

«Chi si iscrive per la prima volta da noi non paga la quota associativa - continua -. Deve però essere munito di certificato medico. Poi, l'anno successivo, se si è trovato bene e vuole confermare l'iscrizione allora paga 50 euro. Ai nostri tesserati diamo il completo da gara, l'iscrizione gratuita alle gare su pista e alle staffette e l'accesso ai campi di atletica di Varazze e Celle. Poi c'è l'anno che riusciamo anche a dare il giaccone a tutti i nostri tesserati o le borse. Tutto sempre senza fare distinzioni di merito».

Una offerta sicuramente allettante. Cosa spinge quindi alcuni podisti savonesi ad accettare le lusinghe dei club genovesi?

«Alcune società non fanno pagare la quota associativa o regalano qualcosa in più - conclude Astaldi -. Questa può essere una motivazione. Alcuni atleti forse inseguono invece sogni di gloria e pensano che Varazze non sia l'ambiente giusto per spiccare il volo».

Tanti i runners dell'Atletica Varazze che sono stati contattati in questi mesi dalle società genovesi Corrado Ramorino, Susanna Scaramucci, Giusy Gioseffi, Marina Fiorito. Emiliano Dagnino, dopo una stagione vissuta da protagonista, si aggungerà alla nutrita colonia savonese in forza all'Atletica Saluzzo. Amalia Mathiu, avendo scelto di gareggiare su pista, sembra intenzionata a passare all'Arcobaleno Savona, mentre Nando Ferrati si trasferirà all'Alba Docilia.

È preoccupato Andrea Bassafontana, presidente del Varazze.

«Sono situazioni che amareggiano - commenta -. Purtroppo c'è sempre qualcuno, nonostante il nostro continuo impegno, che si lascia convincere. Non pensiamo di essere un'isola felice ma abbiamo sempre lavorato alla luce del sole e in questi anni i risultati ci hanno dato ragione».

MARTIN CERVELLI



Corrado Ramorino (Atl. Varazze)



Dopo la caccia ai giovani calciatori ha preso campo anche il mercato degli specialisti delle corse podistiche

EMILIANO DAGNINO DÀ L'ADDIO ALL'ATLETICA VARAZZE

«A SALUZZO PER FARE IL SALTO DI QUALITÀ»

C'È ANCHE chi ha deciso di cambiare casacca per trovare nuovi stimoli. Si tratta di Emiliano Dagnino, trentasettenne savonese, cresciuto moltissimo sotto il profilo dei risultati in quest'ultima stagione e che nella prossima andrà a rinforzare l'Atletica Saluzzo.

In Piemonte Emiliano Dagnino, che ha gareggiato quest'anno con i colori gialloblù dell'Atletica Varazze, troverà ad accoglierlo una nutrita colonia di podisti savonesi guidati dal bormidese Valerio Brignone, fresco vincitore del titolo italiano master nella mezza maratona e campione mondiale di cross.

«È da un paio di mesi che mi alleno con loro - spiega Dagnino -. Mi hanno dato tabelle di allenamento specifico che hanno già dato frutti interessanti. Mi dispiace lasciare

l'Atletica Varazze, dove in questi anni mi sono sempre trovato bene, ma ho preso questa decisione per fare il salto di qualità».

Se la scelta di Dagnino può essere capita, diverso è invece il discorso che riguarda master con meno prospettive e stimoli che per pochi "cadeau" cambiano casacca. È un problema generale che sta interessando tutta la regione e in particolare le province di Savona e Genova.

«Premesso che tutti gli atleti hanno la facoltà di cambiare società, dispiace che si sia scatenata questa "guerra" - spiega Valter Mereta, presidente della Fidal provinciale di Ge-

nova e della società podistica Città di Genova (compagne che ha nelle proprie fila anche il savonese Fulvio Mannori) - Le società podistiche vivono di poco, principalmente delle quote annuali. Può essere mortificante vedere propri atleti che abbandonano per accettare lusinghe e promesse verbali. È il mercato dei poveri».

In questi mesi anche gli atleti della Città di Genova sono stati invitati a cambiare casacca, così come quelli dell'Atletica Varazze.

«Capisco l'amarezza che stanno vivendo gli amici dell'Atletica Varazze, è un sentimento comune -

prosegue Mereta - Fa dispiacere vedere l'amico, l'atleta, il compagno di allenamento cambiare società. Con rassegnazione e malincuore si vivono questi momenti. Alcune società hanno il vezzo di volersi assicurare i podisti più forti per garantirsi visibilità, ma non ci sono alle spalle sponsor che possano giustificare queste politiche».

Una "campagna acquisti" che sta mischiando le carte.

«È proprio questo che si dovrebbe evitare - conclude Mereta - La società deve agire nel proprio ambito provinciale e non andare a pescare atleti in altre realtà. Anche da noi, nel Città di Genova, è tesserato il savonese Mannori ma lo è da dieci anni e non abbiamo mai preso parte a questo mercato».

M. CER.

TENNIS / TORNEI AUTUNNALI A SQUADRE ALLA RESA DEI CONTI

Toirano rullo compressore negli Over 35

In coppa Bonici lotta a due per la qualificazione tra Loano e Finale. Nella Raffo Carcare e Garlenda in corsa per passare il turno

ENTRANO nel vivo i tornei invernali di tennis. La Coppa Fabio Bonici (categoria 2.7 e che prevede 2 singolari maschili, 1 singolare femminile, 1 doppio misto e 1 doppio maschile) definirà domenica le quattro semifinaliste della competizione mista limitata alla classifica 2.7. Il girone B, quello che vede al via le formazioni provinciali, a contendere il passaggio del turno alla capolista Sanremo sarà una tra Finale e Loano. Nell'ultimo turno i finalisti sono stati sconfitti inaspettatamente in casa dall'Armeni (4/2) fin lì ancora al palo mentre il Loano ha riposato (senza storia il match tra Sanremo e Solaro, vinto dai matuziani 4/1). Nell'ultimo turno il Finale, che nello scontro diretto si era imposto a Loano

(5/1), farà da spettatore mentre l'Armeni ospiterà il Sanremo e Loano andrà a fare visita al Solaro. Epilogo vicino anche per la Coppa Corradi femminile (riservata al gruppo 3.3). Il torneo - che qualifica alla fase successiva le prime due squadre di ogni girone (e le due migliori terze) - vede al via soltanto Loano e Albenga tra le savonesi. Nel girone A le loanesi della promettente Francesca Andreta, con all'attivo una sola vittoria sul Pegli, devono recuperare la gara interna con i genovesi del Park mentre chiuderanno riposando il raggruppamento che si chiuderà sabato. Nel girone B l'Albenga che fin qui ha perso con Armeni (4/0), Taggese (3/1) e Sanremo (4/0) cercherà di chiudere i conti del raggruppamento con una vittoria esterna sul Cervo.

Avvincente anche il cammino del torneo Over 35 che consta di due singolari maschili e un doppio misto. Nei due gironi da cinque squadre (due delle quali accederanno alla fase successiva) le formazioni savonesi si stanno met-



La loanese Francesca Andreta

tendo in luce. Nel raggruppamento A il Toirano cercherà di completare (sabato in casa col Finale) a punteggio pieno il suo cammino dopo i successi su Carcare B (3/0 esterno), Lavagna B (3-0) e Ospedaletti (3-0 fuori). Proprio il Finale cercherà di proporsi come sfidante all'altezza dopo le vittorie su

Carcare B (3/0) e Lavagna B (3/0) e lo stop esterno (2/1) con l'Ospedaletti. Il Carcare B si proporrà di chiudere in bellezza a Lavagna l'avventura nel torneo dopo le sconfitte (tutte per 3/0) raccolte con Finale, Toirano e Ospedaletti. Nel girone B disavventura per il Carcare A. L'infortunio a Sirtori ha determinato il ritiro del sodalizio valbormidese. Nella Coppa Raffo (limitata al gruppo 3.3 maschile con 2 incontri singolari e uno di doppio) le savonesi sapranno sabato se faranno parte delle due squadre di ogni poule che accederanno alla fase successiva. Nel girone A, Garlenda dovrà attendere lo scontro tra Finale A e Sanremo per sapere se ha ottenuto il pass. Nel girone B corsa sul filo di lana per Carcare (tre vittorie all'attivo), Finale B e Loano A (due vittorie e una sconfitta ciascuna). Tagliate fuori dai giochi Ferrania e Cairo (un pareggio a testa). Domenica il Loano A ospiterà Carcare e Ferrania il Finale B (riposa Cairo).

RAFFAELE DI NOIA

>> RIVIERA DEI FIORI

PARTONO BENE CERIALE, FINALE E TOIRANO DOPPIO TONFO PER LE SQUADRE INGAUNE

... È PARTITA la 43ª edizione del torneo "Riviera dei Fiori" di tennis. La competizione - divisa in cinque gironi da cinque squadre ciascuno (di cui accedono alla fase successiva le prime tre di ogni raggruppamento) - vede al via otto savonesi. La formula degli incontri prevede la disputa di un singolare maschile e uno femminile libero (4.1), due singolari maschili limitati (4.2), un singolare veterani (4.3), un doppio maschile libero e un doppio misto. La giornata di esordio ha visto nel girone A la vittoria esterna (4-3) del Ceriale sul Rapallo. L'altro incontro (riposava il Recco) tra Arenzano e Finale B è stato rinviato a domani. Domenica il calendario prevede Ceriale-Arenzano e Finale B-Recco

(riposa Rapallo). Nel girone B sconfitta interna (6-1) dell'Albenga B con La Pineta Arenzano mentre il Toirano si è imposto in casa 5-2 sul Loano. Ha riposato il Pegli 2 che domenica ospiterà l'Albenga B, mentre il Toirano andrà a fare visita agli arenzanesi de La Pineta. Nel girone C ha riposato il Finale A (che domenica andrà a Bordighera) mentre Armeni-Ventimiglia è stata rinviata a domani e il Bordighera si è imposto (7-0) in casa del Solaro (prossimo avversario del Ventimiglia). Il girone D ha visto l'affermazione del Finale C sull'Albenga A (6/1) e quella del Cervo (5/2) sul Solaro B. Domenica lo stesso Solaro B ospiterà il Bordighera (che aveva riposato all'esordio) e l'Albenga farà altrettanto con il Cervo.

R. D. N.

VELA / CAMBIO AL VERTICE DOPO QUATTRO PROVE

“Alex” è il nuovo leader nel Campionato Invernale del Ponente

Il “Manida”, in vetta dopo due regate, è scivolato addirittura al quarto posto. “Elliott” prende il largo nella divisione Diporto

SORPASSO mozzafiato in vetta alla classifica del Campionato invernale del Ponente di vela, valido come trofeo “Marina di Varazze”. “Alex”, il performante X-332 di Alessandro Saettoni, uno dei portacolori della sezione savonese della Lega Navale Italiana, passa al comando della graduatoria scalzando “Manida”, che scivola addirittura al quarto posto.

Nella terza e nella quarta prova, disputate tra Cogoleto, Varazze e Celle sotto la regia dei giudici Fiv Emanuele Picasso e Davide Ulivi, la flotta della classe Crociera-Regata è stata impe-

gnata su percorso di ben 12,7 miglia. Lo scafo più veloce della prima prova, il Millennium 40 “Flying Cloud”, ha coperto il circuito in due ore alla media di oltre sei nodi. Alle sue spalle, sarà ricordata la sfida delle gemelle Elan 333 “Melania” ed “Emozione”. Il tempo compensato ha piazzato “Alex” sul gradino più alto del podio, davanti a “Manida”, prototipo 35 di Alberto Patrone e Francesco Damonte (Cv Cogoleto). Terzo posto per “Flying cloud”.

In classe Diporto, la bella partenza di “Elliott” è stata compensata dalla regata grintosa delle savonesi “Season” e “Leon Pancaldo”, sempre al comando della flotta insieme con “Magia”. La vittoria in compensato è andata proprio a quest'ultima, Elan 40 di Marco Tafi (Yc Padova), davanti a “Madame Demi Heure”, Dufour 365 GL di Filippo Canu della Lni Milano, e a “Sea-

son II”, Grand Soleil 43 di Igor Rossello della Lni Savona.

La prova del giorno dopo ha visto la vittoria, nella divisione Crociera-Regata, di “Tonno Subito”, First 40.7 di Robert Hayes dello Yc Italiano, che ha preceduto “Flying Cloud”, “Alex” e “X-Small” in rapida successione. Nella divisione Diporto, spicca la seconda vittoria di “Elliott”, Sun Shine 36 di Giuseppe Scarfi della Lni Sestri, davanti a “Keonda II” e “Madame Demi Heure”.

A questo punto “Alex” passa al comando del trofeo Marina di Varazze con 9 punti, davanti a “Tonno subito” a 11 punti e a “Flying cloud”, terza a quota 19, mentre “Manida” scivola al quarto posto a 20 punti. Nella divisione Diporto, “Elliott” prende il largo a 9 punti, seguita da “Outsider” a 22 punti e da “Magia” a quota 25.

G. V.



Il “Manida” ha perso il primato

BASKET

L'Amatori si inchina al Sidus nel posticipo

PESANTE sconfitta dell'Amatori Savona nel posticipo della quarta giornata della B femminile di basket. La squadra allenata da coach Dagliano, reduce dalla vittoria sul Romito, incappa in una serata storta e deve subire in modo netto la superiorità del Sidus Genova, per di più chiudendo la gara con soli 29 punti all'attivo. In testa alla classifica, l'Antares approfitta del turno di riposo della Gelfresco Cestistica Savonese per raggiungerla al primo posto grazie al successo sul Rapallo. RISULTATI (4ª giornata): Sidus Ge-Amatori Savona 61-29; Antares Romito-Junior Rapallo 36-33; Ospedaletti-Fulgor Sp 87-71. Classifica: Gelfresco Cestistica e Antares 6; Sidus e Ospedaletti 4; Rapallo e Amatori 2; Fulgor -1.

PALLANUOTO

Rari, cena con i tifosi per sostenere l'attività

UNA FESTA per cominciare al meglio le festività natalizie. È la serata organizzata dalla Rari per venerdì 5 dicembre al Residence Loano 2. A partire dalle 20,30 atleti del settore pallanuoto e sincro, dirigenti e appassionati potranno riunirsi non soltanto per festeggiare Babbo Natale. «Vogliamo rivedere e coinvolgere tanti amici, in primis ex atleti e vecchi dirigenti, anche nel sostenere l'attività agonistica - fanno sapere dal team savonese - il Loano 2 Village è uno dei nostri sponsor». Il costo della cena è di 60 euro (prenotazioni al 3470682177). Saranno De Meo di Cagliari e Colantoni di Porto S. Stefano gli arbitri di Rari-Civiltavecchia di sabato. Dovrebbe essere della gara anche Goran Fiorentini febbricitante.